

Linee guida e prescrizioni d'uso per l'utilizzo delle palestre comunali scolastiche, in orario extrascolastico. Stagione sportiva 2023/2024.

La concessione all'uso delle palestre scolastiche è subordinata al rispetto delle seguenti regole e prescrizioni d'uso per l'utilizzo degli spazi orari disponibili nelle palestre comunali in orario extra-scolastico. La firma per accettazione del presente modulo implica l'assunzione di ogni responsabilità che discenda dal mancato rispetto delle stesse, nonché la decadenza della concessione d'uso della palestra.

Le disposizioni che seguono si applicano all'uso in orario extrascolastico, secondo le modalità più oltre descritte, delle palestre annesse agli istituti scolastici presenti nel Comune di Limbiate.

Il Comune di Limbiate, per l'anno sportivo 2023/24, assegna tramite avviso pubblico gli spazi orari disponibili nelle palestre scolastiche, nei tempi non coperti da esigenze didattiche degli Istituti scolastici, alle associazioni sportive (Asd) iscritte all'albo comunale delle associazioni e alle società sportive dilettantistiche (Ssd) aventi sede a Limbiate, che intendano praticare attività sportiva in una delle palestre di proprietà comunale, al fine di incentivare l'attività sportiva sul territorio. In via del tutto straordinaria, il Comune di Limbiate potrà consentire l'utilizzo delle palestre scolastiche a gruppi amatoriali di cittadini per un uso giornaliero.

Il Comune si riserva di escludere quelle attività sportive non compatibili (per tipologia degli attrezzi utilizzati, per conformazione fisica degli spazi ecc.) con le palestre di cui è proprietario.

L' ASSOCIAZIONE.....
con sede in via , n. , Limbiate, nella persona del suo
Presidente Sig. si obbliga a rispettare senza
alcuna riserva le seguenti modalità d'uso:

NORME PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI ORARI ASSEGNATI

1. Assumere la diretta responsabilità circa lo svolgimento degli allenamenti, delle partite o manifestazioni che si terranno nelle strutture concesse in uso.
2. Garantire la presenza di un dirigente della società concessionaria o di un responsabile "in loco" durante tutto il periodo e la durata di utilizzo delle strutture in argomento. La mancata presenza del Dirigente e/o responsabile precluderà l'accesso alla struttura da parte degli atleti. L'uso delle strutture sarà precluso fino a quando tale adempimento non sarà assolto.
3. Comunicare all'atto della sottoscrizione della concessione i nominativi dei Dirigenti e/o responsabili di cui al punto precedente.
4. Ogni volta, prima dell'uso delle strutture, il concessionario, tramite i propri rappresentanti, dovrà evidenziare eventuali irregolarità o danni preesistenti e farne tempestiva segnalazione all'Amministrazione Comunale entro il giorno successivo, onde consentire i relativi addebiti (all'indirizzo mail: servizi.culturali@comune.limbiate.mb.it). Diversamente, eventuali danni riscontrati, rimarranno a carico dell'associazione sportiva che per ultima ha preso in carico la struttura senza evidenziare alcuna inadeguatezza.
5. Ogni impianto sportivo è dotato di Defibrillatore semi-Automatico Esterno (DAE), come previsto dalla normativa vigente.
Ogni presidente ha l'obbligo di assicurare la presenza di personale abilitato all'utilizzo dell'apparecchiatura garantendo, a sue spese, l'organizzazione di corsi di formazione.
6. Risarcire tutti i danni, di qualsiasi natura, provocati alla struttura concessa in uso ed alle relative attrezzature.

7. Onde evitare un eccessivo logorio delle strutture e per evidenti motivi di igiene e pulizia, l'accesso agli impianti sportivi deve avvenire con specifiche calzature differenti da quelle utilizzate per raggiungere le strutture medesime. È d'obbligo, in particolare modo, per le associazioni di danza, l'uso di appositi "salvatacchi" da applicare alle calzature per il ballo.
8. Ogni associazione dovrà curare l'ordine e il corretto uso delle attrezzature e degli spogliatoi. Si ricorda che nessuna associazione è assegnataria di specifici spogliatoi, armadi, o altri spazi e che pertanto gli stessi saranno utilizzati in condivisione, nel rispetto reciproco.
9. Ogni associazione è tenuta a consegnare all'Ufficio Sport i calendari ufficiali delle gare di campionato non appena in possesso. Sarà cura dell'Ufficio portare tali calendari a conoscenza di tutte le associazioni che utilizzano la medesima struttura, nella stessa giornata di gara, avvisando che gli orari di concessione potranno subire delle modifiche.
10. Le associazioni che per qualsiasi motivo non dovessero utilizzare le strutture nel giorno programmato, sono tenute a darne preventiva comunicazione all'Ufficio Sport. Ogni variazione di orario dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Sport con almeno una settimana di anticipo, e da questo autorizzato in forma scritta.
11. Ogni richiesta straordinaria per l'uso delle strutture dovrà essere inoltrata all'Ufficio Sport con almeno 15 giorni di anticipo, per consentire la predisposizione degli atti conseguenti. In caso contrario, la domanda non potrà essere evasa.
12. Ogni associazione è responsabile della presenza di estranei all'interno delle strutture durante il loro utilizzo, rispondendo sia civilmente che penalmente per ogni eventuale inconveniente che potrebbe verificarsi. Altresì ogni associazione è responsabile delle proprie attrezzature. L'Amministrazione Comunale e la scuola non hanno nessun impegno di custodia e vigilanza sulle cose e gli oggetti lasciati all'interno della struttura. I materiali e le attrezzature sportive della scuola non possono essere utilizzate dalle associazioni sportive e, allo stesso modo, quelle di proprietà dei gruppi sportivi non possono essere utilizzati durante le attività scolastiche, salvo diversi accordi tra le parti.
13. Ogni associazione è invitata ad utilizzare gli appositi parcheggi vietando a chiunque la sosta o il parcheggio di autovetture sia nelle pertinenze delle strutture sia davanti agli accessi e sui marciapiedi delle stesse.
14. I Responsabili delle associazioni cureranno affinché i cicli e motocicli che accedono alle pertinenze delle strutture, vengano spinti a mano e parcheggiati negli appositi spazi. Cureranno altresì che gli accompagnatori con animali domestici a seguito possano accedere alle pertinenze solo ed esclusivamente nel rispetto delle norme che disciplinano la materia e vigileranno inoltre sul rispetto della normativa sul fumo.
15. Le associazioni che utilizzano le strutture con presenza di pubblico hanno l'obbligo di sorvegliarlo e controllarlo, predisponendo altresì un servizio di primo soccorso.
16. È vietato apportare alcuna modifica di qualsiasi genere o opera di miglioria alle strutture date in concessione, senza la preventiva autorizzazione scritta. Diversamente, l'associazione perderà il diritto a qualsiasi compenso, per qualsivoglia motivo, per la realizzazione delle stesse.
17. Ogni associazione dovrà corrispondere all'Amministrazione Comunale, per l'uso delle strutture, i pagamenti richiesti, rispettando le scadenze indicate dall'Ufficio Sport, fatti salvi accordi diversi tra associazioni e Comune.
Chi risulterà moroso nei confronti della Pubblica Amministrazione, sarà escluso automaticamente dal rinnovo di qualsivoglia concessione per l'anno successivo.
18. L'utilizzo delle strutture potrà essere sospeso per esigenze della Pubblica Amministrazione o dell'Istituzione Scolastica ospitante e l'autorizzazione all'uso della struttura potrà essere revocata in

qualsiasi momento dall'A.C. senza nessun impegno nei confronti del Concessionario.

19. La sottoscrizione della presente prescrizione impegna il concessionario all'accettazione delle indicazioni in essa contenute. Tale sottoscrizione è condizione essenziale per la validità della concessione (Conditio sine qua non).
20. L'inosservanza, in tutto o in parte, della presente, potrà provocare la sospensione della stessa ovvero la revoca secondo quanto meglio previsto in seguito.
21. Per le inadempienze alla presente, l'Ufficio Sport provvederà alla formale contestazione dei fatti. La società avrà 15 giorni di tempo per controdedurre formalmente. Trascorso tale termine le controdeduzioni si intenderanno non fornite. In caso di accertata negligenza od inosservanze, il Dirigente di Settore ha competenza ad applicare all'associazione una sospensione nell'uso delle strutture o, per casi gravi, proporre all'Amministrazione Comunale la revoca della stessa, secondo i criteri di cui ai punti successivi.
22. Oltre alle sanzioni già previste nei precedenti punti, il Dirigente di Settore, sentito il responsabile dell'Ufficio Sport, è competente a comminare le seguenti sanzioni:
 - a) Per violazione dei punti 2-5-6-7-13-14-15-16: - richiamo scritto con sollecito a provvedere in merito;
 - b) Al terzo richiamo relativo ai punti indicati nel precedente capo "a": - sospensione dall'uso della struttura assegnata, ovvero delle strutture assegnate, da un minimo di un giorno fino al massimo di una settimana (eventuali gare ufficiali previste dal calendario predisposto dalla federazione competente saranno ammesse e non computate nella sospensione) e risarcimento di eventuali danni contestati;
 - c) Per tre richiami ufficiali afferenti la stessa infrazione: - sospensione dall'uso della struttura, ovvero delle strutture, da un minimo di una settimana al massimo di tre (eventuali gare ufficiali previste dal calendario predisposto dalla federazione competente saranno ammesse e non computate nella sospensione);
 - d) Inadempienza grave non risolta dopo il sollecito: - sospensione dall'uso e proposta alla Giunta Comunale di revoca della Convenzione;
 - e) Danni alle strutture per dolo o colpa: sospensione dall'uso della struttura anche per partite e gare di campionato con comunicazione alla federazione e il risarcimento di tutti i danni arrecati.
23. La priorità dell'utilizzo dell'impianto resta comunque riservata alle esigenze didattiche degli istituti scolastici. Per orario extrascolastico si intende la fascia oraria compresa fra le ore 17.00 e le ore 23.30 dei giorni feriali. Nelle fasce orarie antecedenti le ore 17.00 potranno essere concessi turni solo previo accordo con i dirigenti scolastici e l'ufficio Sport del Comune di Limbiate.
24. A seguito dell'assegnazione dei turni sarà redatto un calendario definitivo e valido per l'intera stagione. Il calendario pubblicato ha validità di autorizzazione per l'accesso alle palestre.
25. L'accesso agli impianti per attività sportive è consentito alle sole persone autorizzate in base al calendario approvato, per le sole discipline sportive in esso indicate, e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività. L'utilizzo dell'impianto da parte di persone non autorizzate in base al calendario o ad apposita autorizzazione scritta rilasciata dal Comune di Limbiate, comporterà a carico del gestore l'immediata revoca della concessione di gestione del servizio. Dell'illecito utilizzo dell'impianto verrà data immediata comunicazione all'Autorità di PS per lo sgombero coatto dei locali, fermo restando la facoltà del Comune di procedere giudizialmente nei confronti dei trasgressori, in sede penale, per l'abusivo utilizzo di immobili di proprietà pubblica (art. 633 c.p.) e in sede civile per il risarcimento dei danni.
26. Tutti gli spazi orari che si rendano disponibili a seguito di eventuali rinunce o per qualsiasi altro motivo dovranno essere obbligatoriamente comunicati all'Ufficio Sport del Comune di Limbiate alla quale compete, in via esclusiva, la decisione di procedere all'eventuale assegnazione ad altre associazioni che ne facciano richiesta. Si vieta pertanto agli assegnatari di concordare privatamente l'assegnazione degli spazi.

27. Il Comune di Limbiate, previa comunicazione, si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotore, o concorresse all'organizzazione di iniziative a carattere sportivo.
28. Gli impianti si intendono assegnati per l'intera durata della stagione sportiva, se non altrimenti indicato nella richiesta. La prenotazione dell'impianto obbliga chi l'ha effettuata ed ottenuta al pagamento del corrispettivo a prescindere dalla sua fruizione concreta.
In caso di rinuncia il titolare è tenuto al pagamento della tariffa fino alla data di rinuncia preventivamente comunicata all'Ufficio Sport. Non saranno accettate comunicazioni riportanti una data di rinuncia pregressa.
L'inizio delle attività dovrà avvenire entro e non oltre quindici giorni dall'inizio della stagione sportiva e da tale data decorre l'obbligo di pagare il corrispettivo. In mancanza, l'assegnazione si intenderà automaticamente revocata.
29. Nelle giornate non comprese in calendario scolastico (giorni festivi, prefestivi e di chiusura delle scuole) le palestre potranno essere utilizzate esclusivamente per le partite di campionato previste in calendario (dalle ore 9.00 alle ore 23.30), che sono da intendersi autorizzate purché il calendario medesimo sia stato presentato con le modalità già indicate, o eventuali stage e manifestazioni patrocinati dal Comune, fatto salvo singoli casi di deroga su richiesta di singole associazioni sportive o gruppi sportivi, che potranno essere valutati. Qualora si tratti di recuperi o modifiche di date stabilite dalle federazioni, la società sportiva presenterà all'ufficio sport la richiesta accompagnata dalla comunicazione ricevuta dall'organismo sportivo di appartenenza.
30. L'Ufficio Sport comunale esercita le funzioni di vigilanza e controllo concernenti l'utilizzo dell'impianto. L'assegnatario deve consentire l'accesso al personale comunale, che potrà accedere agli impianti in qualsiasi orario, al fine di verificare la regolarità dell'applicazione delle suddette disposizioni.
31. All'interno dell'impianto non possono essere installate strutture fisse né attrezzature che comportino una riduzione dello spazio di gioco disponibile; non possono inoltre essere spostate o smontate le attrezzature presenti senza preventiva autorizzazione.
32. L'accesso all'impianto deve avvenire con materiale idoneo come, a titolo di esempio, scarpe con suola in gomma e pulite.
33. L'uso di attrezzature temporanee da parte dei soggetti fruitori è limitato ad oggetti non deperibili e non trasportabili. In caso di impianto sportivo dotato di magazzino e/o area deposito, tali attrezzature potranno essere conservate in una zona definita in accordo con il Comune e l'istituto scolastico, secondo le disposizioni di legge in vigore, predisponendo gli spazi e concordando le forme di utilizzo.
34. In tutti i locali dell'impianto sportivo è vietato fumare.
35. È vietato consumare cibi e bevande negli spogliatoi e nella zona del campo di gioco.
36. È obbligatorio rispettare in ogni occasione, all'interno e all'esterno dell'impianto sportivo tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste in base alla normativa vigente.
37. I fruitori dell'impianto hanno l'obbligo di tenere un comportamento civile e corretto, di utilizzare un linguaggio appropriato all'utenza, di non fare schiamazzi o rumori nelle ore notturne e, in generale, di osservare tutte le regole della buona convivenza.
38. Tutte le responsabilità civili e penali connesse con il rispetto di tutte le disposizioni dettate in materia di sicurezza, pubblico spettacolo, agibilità ex art. 80 TULPS, uso degli impianti e di ogni altro ambito normativo ed amministrativo implicato sono a carico dei soggetti utilizzatori che si dovranno fare carico del completo ripristino in caso di danni eventualmente provocati durante

l'utilizzo.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

Limbiate, li

IL PRESIDENTE
